

SPAZIO ALLE ENERGIE

“Spazio alle energie” - Avviso per la realizzazione di progetti sperimentali di inclusione attiva nel campo della produzione artistica e culturale rivolti a persone con neurodivergenza

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità: 3. “Inclusione Sociale”

Obiettivo specifico H) Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati ESO4.8)

Indice

1. Quadro normativo	2
2. Finalità.....	4
3. Oggetto dell'Avviso.....	5
4. Articolazione degli interventi	6
5. Soggetti proponenti	7
6. Destinatari.....	7
7. Durata	8
8. Scadenza.....	8
9. Risorse finanziarie	8
10. Modalità di presentazione delle proposte progettuali	8
11. Ammissibilità e successiva procedura di valutazione	9
12. Esiti dell'istruttoria per l'ammissione a finanziamento	10
13. Atto unilaterale di impegno.....	11
14. Obblighi del beneficiario per la concessione del contributo.....	11
15. Gestione Finanziaria e costi ammissibili.....	11
16. Erogazione del contributo	13
17. Norme per la rendicontazione.....	14
18. Revoca o riduzione del finanziamento.....	14
19. Affidamento delle attività a terzi (subcontraenza)	15
20. Controllo e monitoraggio	15
21. Informazione e pubblicità	15
22. Conservazione dei documenti.....	16
23. Definizioni, riferimenti normativi e politica antifrode.....	16
24. Condizioni di tutela della privacy	16
25. Foro competente	17
26. Responsabile del procedimento	17
27. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle Proposte.....	17
28. Documentazione delle procedure	17

I. Quadro normativo

Il presente Avviso è emanato nell'ambito del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 Regione Lazio, Priorità 3 "Inclusione sociale" obiettivo specifico ESO4.8 e adottato in coerenza e attuazione del contesto normativo sotto richiamato, che ne costituisce parte integrante:

- Regolamento delegato n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 2021 IT I6FFPA001);
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021 IT 05SFPR006);
- Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che "integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Comunicazione della Commissione C/2024/7467 del 20 dicembre 2024 avente ad oggetto gli "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni)";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- Decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi

di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione” e ss.mm.ii.;

- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, 2 agosto 2022, n. 36, “Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA 2021-2027. Presa d'atto.”;
- Decreto legislativo del 27/11/2025 n. 184 Codice degli incentivi, in attuazione dell'art. 3, commi 1 e 2, lettera b) della legge 27 ottobre 2023, n. 160;
- Statuto della Regione Lazio;
- Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm. ii;
- Deliberazione di Giunta Regionale 18 luglio 2017, n.410, - Approvazione del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione” - Programma operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l'occupazione”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 996 “Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835, - Presa d'atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma “PR Lazio FSE+ 2021-2027” - CCI 2021IT05SFPR006 - nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita” per la regione Lazio in Italia;
- Deliberazione di Giunta Regionale 9 novembre 2022, n. 1036 Rettifica deliberazione di Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 974 - Approvazione del documento "Regione Lazio: linee di indirizzo per la comunicazione unitaria dei Fondi europei 2021-2027";
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
- Determinazione Dirigenziale n. G00654 del 20 gennaio 2023 Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2011) delle attività nell'ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027;
- Determinazione Dirigenziale del 28 marzo 2023, n. G04128, che approva la “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027”;
- Deliberazione di Giunta regionale del 20 giugno 2023, n. 317, “Approvazione del documento “Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- Determinazione Dirigenziale del 28 agosto 2023, n. G11407, “Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- Determinazione Dirigenziale del 20 dicembre 2023, n. G17189, “Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

- 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati;
- Determinazione Dirigenziale del 18 dicembre 2024, n. G17381, "Aggiornamento del documento "Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" – PR Lazio FSE+ approvato con DGR n. 317 del 20 giugno 2023";
 - Determinazione Dirigenziale del 18 dicembre 2024, n. G17404, "Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati PR FSE+, approvato con Determinazione n. G11407/2023 e successivamente modificato con Determinazione n. G17189/2023 – e dei relativi allegati;
 - Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti).

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione Lazio, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

2. Finalità

La Regione Lazio, per il tramite dell'Autorità di Gestione del FSE+, assegna al Programma Regionale una funzione potenziata di volano per l'innovazione di metodi e strumenti di intervento che mettano in connessione le politiche sociali con quelle del lavoro, assumendo così pienamente il richiamo del quadro strategico comunitario, nazionale e regionale ad investire nelle competenze, abilità e propensioni che possano essere valorizzate in percorsi di autonomia individuale e collettiva.

Una finalità complessa da tradurre in soluzioni concrete, esposta alle innumerevoli sfaccettature che assumono quotidianamente i bisogni di tutti gli individui che, direttamente o indirettamente, vengono a contatto con i programmatori pubblici, che li trasformano in soluzioni operative con gli operatori del mondo dell'istruzione, della formazione dell'accompagnamento al lavoro e, in ambito sociale, con le strutture che li prendono in carico.

Il PR FSE+ 2021-2027 del Lazio, per sua strategia costitutiva, continua in questo senso a rappresentare un laboratorio di opportunità, di cui la più recente è quella di attivare interventi sperimentali di inclusione attiva e rivolti a favorire l'accesso di giovani neurodivergenti nel campo dell'arte e della cultura.

L'obiettivo specifico attribuito a "Spazio alle energie" è quello di sostenere iniziative che possano aiutare il contesto regionale nello sviluppo di culture e comunità auto-educanti, dal lato del sistema degli operatori qualificati del terzo settore, e di conseguire l'autodeterminazione e l'autonomia lavorativa, dal lato dei giovani destinatari, mediante lo sviluppo di una propria ricerca in diversi ambiti dell'universo della creatività, in un contesto caratterizzato da un approccio multidisciplinare.

Le proposte devono porsi la finalità di far coesistere e integrare le differenze individuali in un progetto condiviso, ponendosi l'obiettivo di partire da esse per lasciarle emergere nella loro autenticità e complessità.

La Regione intende così sostenere progetti che devono essere caratterizzati da un punto di partenza che li pone fuori dalle logiche medicalizzate e assistenzialiste e che devono assumere lo sfidante scopo di creare degli ambienti favorevoli alla socializzazione e allo scambio delle sensibilità artistiche dei partecipanti, facendo propria l'ottica che la diversità sia una risorsa e non, come spesso accade, uno ostacolo allo sviluppo della personalità.

A tal fine, riveste una fondamentale importanza l'azione di rafforzamento di spazi laboratoriali che devono essere, da un lato, luoghi dinamici e in continua evoluzione in cui i giovani artisti possano sviluppare la propria ricerca/crescita professionale, attraverso esperienze nelle arti visive, digitali e performative e, dall'altro, anche luoghi in cui organizzare eventi, mostre collettive e personali per valorizzare le opere realizzate, anche per una loro promozione in termini professionali e lavorativi, e, infine, aumentare le occasioni di sensibilizzazione della soprattutto delle imprese sul valore di alcune capacità peculiari in contesti economici, profit e no profit, superando così il mero approccio dell'inclusione sociale.

L'intervento si pone all'interno del PR FSE+ Lazio 2021-2027 e specificatamente all'interno della Priorità: 3. "Inclusione Sociale" Obiettivo specifico H) Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati ESO4.8).

3.Oggetto dell'Avviso

L'Avviso "Spazio alle energie" ha per oggetto il finanziamento di progetti sperimentali di inclusione attiva fruibili da parte di giovani neurodivergenti interessati a sviluppare i propri talenti, a livello professionale, nel campo dell'arte e della cultura.

Attraverso l'Avviso, la Regione raccoglie e finanzia progettualità caratterizzate dall'organizzazione di laboratori creativi e artistici, spaziando tra pittura, scrittura, disegno su carta e in digitale, fumetto, video e animazione - tecniche e media, in un contesto caratterizzato da un approccio multidisciplinare, che permettano di far sviluppare con autonomia un percorso che parte dalle inclinazioni dei partecipanti, agendo in un contesto di relazioni multilivello, in uno spazio di apprendimento "auto-educante", utile per lo scambio di stimoli e per poter anche avviare collaborazioni spontanee con gli altri.

I progetti dovranno prevedere la realizzazione di laboratori/atelier in cui i giovani artisti possano sviluppare le proprie sensibilità artistiche attraverso l'utilizzo, in particolare di strumentazioni informatiche e digitali. Tali strumenti sono, oramai, diventati indispensabili nel lavoro quotidiano, in particolare per la nuova generazione di artisti neurodivergenti. Molti di questi giovani trovano più naturale ed espressivo disegnare attraverso strumenti digitali piuttosto che su carta, sfruttando la versatilità e l'immediatezza che la tecnologia touch screen offre.

Parte essenziale della proposta progettuale deve, infine, essere quella di realizzare occasioni di incontro/eventi rivolti a cittadini e stakeholder (istituzioni, galleristi, critici d'arte, ecc.) per far conoscere il progetto, e per la disseminazione dei suoi risultati, nonché per la sensibilizzazione della cittadinanza sulle tematiche dell'inclusione attiva attraverso l'arte e la cultura.

L'intervento, che deve caratterizzarsi per l'elevata attenzione a caratteristiche di innovazione e riproducibilità del modello sottostante, riveste per tali ragioni carattere fortemente selettivo. In

questa direzione, la commissione di valutazione - che sarà appositamente attivata - potrà procedere anche al finanziamento di non più di una proposta progettuale.

4. Articolazione degli interventi

I progetti dovranno essere articolati nelle seguenti azioni:

1. **Attività laboratoriale di gruppo**, per il potenziamento dell'espressione artistica attraverso, in particolare, l'utilizzo di strumenti digitali. Questi dispositivi offrono possibilità di arricchimento delle proprie sensibilità creative e permettono l'esplorazione di nuovi orizzonti espressivi. Le attività laboratoriali hanno l'obiettivo di diffondere l'utilizzo di tecniche di produzione artistiche innovative attraverso strumenti tecnologici avanzati, contribuendo a sviluppare il senso di appartenenza dei giovani artisti ad una comunità innovativa e sperimentale ed offrendo, allo stesso tempo, la conoscenza di tecniche che possono essere competitive e formare così profili professionali spendibili in più ambiti del mercato del lavoro.
2. **Realizzazione di momenti di approfondimento/seminari/workshop** per la ricerca e per la comunicazione interna ed esterna, garantendo una maggiore efficienza e interconnessione tra i membri dell'atelier.
3. **Attivazione di azioni e percorsi di valorizzazione e diffusione delle opere**. Le proposte progettuali devono prevedere attività accessorie che potenziano le opportunità professionali dei destinatari, incluse la catalogazione e diffusione al pubblico delle opere artistiche prodotte dai giovani partecipanti attraverso il lavoro di uno staff che abbia le competenze di fornire un supporto tecnico e logistico ai percorsi individuali e collettivi.
4. **Realizzazione di uno o più eventi** organizzati nella sede del progetto, qualora ne sussistano le condizioni logistiche, o in altro luogo consono, avente lo scopo di far conoscere i contenuti progettuali, divulgare metodologie e approcci, far apprezzare agli stakeholder (istituzioni, galleristi, critici d'arte e giornalisti, ecc.) e al pubblico le produzioni artistiche del laboratorio/atelier, anche nell'ottica di una collocazione sul mercato.
I momenti di diffusione potranno essere programmati nella fase progettuale ritenuta dai proponenti come più rilevante per raggiungere gli obiettivi progettuali e massimizzarne i risultati in termini di conoscenza e sensibilizzazione degli attori pubblici, economici e sociali per la costruzione di un modello strutturato di intervento.
Gli eventi, in proporzione alla dotazione finanziaria disponibile, dovranno prevedere la partecipazione di soggetti qualificati del mondo delle istituzioni, del mondo dell'istruzione e della ricerca, delle imprese e dei rappresentanti di realtà che operano in ambiti analoghi con cui instaurare possibili contaminazioni e collaborazioni territoriali, a livello regionale, nazionale e internazionale.

Le proposte dovranno possedere elementi distintivi che consentano, sin dalla presentazione dei progetti, di analizzarne i requisiti di fattibilità unitamente alla tipologia di risultati attesi che, in linea

con le finalità indicate, deve ricomprendere occasioni reali di esperienze professionali, non configurabili come attività di tirocinio.

L'avviso, infatti, non si colloca in continuità e raccordo con le altre iniziative regionali che prevedano esclusivamente esperienze formative in impresa ma assume pienamente la funzione sperimentale di incubatore professionale che dovrà essere il tratto distintivo delle iniziative.

I progetti dovranno presentare elevati standard di qualità ed essere accompagnati da procedure di automonitoraggio adeguata al mantenimento di una funzione scientifica di osservazione dell'andamento delle attività. Deve pertanto essere assicurata dalla presenza di uno staff di personale che abbia le competenze per supportare i partecipanti in tutte le fasi del processo di creazione artistica, favorendone il percorso di auto-educazione, autodeterminazione e autonomia lavorativa.

E' riconosciuta una indennità di frequenza per ciascun partecipante ai laboratori per un importo pari a € 10,00 a giornata per un massimo di 120 giornate l'anno che dovrà essere indicata nell'Allegato D. L'indennità dovrà essere versata ai partecipanti dal beneficiario.

I progetti prevedono, sulla base del numero dei destinatari coinvolti, un differente dimensionamento sia organizzativo che finanziario.

Il costo massimo di un progetto può essere pari a:

	N. destinatari	Importo progetto (max)	Indennità (max)
a)	da 5 a 10	58.000,00 euro	24.000,00 euro
b)	da 11 a 20	120.000,00 euro	48.000,00 euro
c)	da 21 a 30	200.000,00 euro	72.000,00 euro

Le attività di comunicazione, uno o più eventi, non possono superare il 10% del costo totale del progetto.

5. Soggetti proponenti

I soggetti ammessi a presentare proposte progettuali sono, in forma singola o associata (ATS) Enti del terzo settore (associazioni, fondazioni, organismi di volontariato, della promozione o della cooperazione sociale, ecc.), iscritti al RUNTS, operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto a soggetti considerati neurodivergenti.

È possibile prevedere nella proposta progettuale la presenza di altri soggetti partner, diversi da quelli sopra elencati, che a vario titolo a livello territoriale si rendono sostenitori e promotori delle iniziative realizzate dai soggetti proponenti nel contesto sociale ed economico di riferimento. Tale partnership deve essere necessariamente formalizzata attraverso la sottoscrizione di una lettera di adesione (Allegato F al presente Avviso) da parte del soggetto partner. La lettera di adesione deve anche riportare chiaramente i termini della collaborazione, siano essi per apporti finanziari aggiuntivi, siano essi per contributi senza oneri per il sostegno del progetto.

6. Destinatari

I destinatari dell'intervento sono giovani neurotipici, di età compresa tra 18 e 35 anni, nello spettro autistico o con altre neurodivergenze.

7. Durata

I progetti hanno una durata massima **di 24 mesi**.

8. Scadenza

Le proposte, con le modalità di cui all'articolo 10, potranno essere presentate dalle ore **9:30** del giorno successivo alla pubblicazione sul BUR della Regione Lazio del provvedimento che approva l'Avviso medesimo e fino alle ore **17:00 di mercoledì 16 settembre 2026**.

9. Risorse finanziarie

L'intervento è finanziato, nell'ambito del PR FSE Plus 2021-2027, attraverso la Priorità 3 "Inclusione Sociale" - Obiettivo specifico h) per un importo pari a € 800.000,00.

L'Amministrazione si riserva di integrare le risorse stanziare con il presente Avviso con ulteriori risorse che si rendessero disponibili.

10. Modalità di presentazione delle proposte progettuali

I progetti devono essere presentati esclusivamente attraverso la procedura telematica accessibile dal sito <https://sicer.regione.lazio.it/sigem-gestione-21-27/> attraverso il sistema pubblico SPID, al fine di aumentare il livello di sicurezza del sistema e in linea con le disposizioni e le modalità di accesso ad altri servizi della Pubblica Amministrazione. Si riporta qui di seguito il link per la consultazione del manuale di accesso: https://www.regione.lazio.it/sites/default/files/2022-06/SIGEM_Autenticazione_SPID_ManualeUtente.pdf

Il completamento della procedura permette l'accesso alla compilazione di tutte le sezioni previste per la presentazione della proposta progettuale.

All'interno della piattaforma, una volta effettuato l'accesso, i soggetti dovranno seguire le istruzioni disponibili sulla home page del portale al fine della candidatura, fatto salvo il possesso dei requisiti di cui al presente avviso.

La procedura di presentazione del progetto è da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione prevista per ogni singola procedura, come di seguito:

- domanda di ammissione al finanziamento (Allegato A - 01), da stampare, firmare e allegare;
- dichiarazioni redatte sul modello (Allegato A - 02a), da stampare, firmare e allegare;
- (in caso di ATI/ATS) dichiarazioni redatte sul modello (Allegato A - 02b), da stampare, firmare e allegare;
- (in caso di ATI/ATS) dichiarazione (Allegati A - 03) d'intenti per la costituzione di ATI/ATS da stampare, firmare e allegare;
- dichiarazione dati titolare effettivo, ex art. 69, comma 2, del Reg. 1060/2021 (Allegato A - 04, N.B. *in caso di ATI/ATS tutti i membri devono rilasciare la dichiarazione*) da stampare, firmare e allegare;
- dichiarazione sull'insussistenza di situazione di conflitto di interesse (Allegato A - 05, N.B. *in caso di ATI/ATS tutti i membri devono rilasciare la dichiarazione*) da stampare, firmare e allegare;
- atto unilaterale di impegno (Allegato B) da stampare, firmare e allegare;
- formulario per la presentazione della proposta progettuale (Allegato C), da stampare, firmare e allegare;
- scheda finanziaria e risorse umane impiegate, (Allegato D), da stampare, firmare e allegare;
- (se del caso) dichiarazione di adesione rete di supporto (Allegato F).
- documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, o del suo delegato, del

soggetto proponente.

Modalità di presentazione della proposta progettuale diverse da quella indicata comportano l'esclusione.

È consentita la possibilità di firmare i documenti anche digitalmente, in questo caso l'obbligo di presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità è assolto implicitamente ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. e art. 65, comma 1, lett. a) del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii..

La carenza di uno o più documenti o la loro errata, illeggibile o incompleta formulazione, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura.

Ai fini della valutazione tecnica, devono inoltre essere allegati i Curriculum vitae (CV) delle risorse umane coinvolte nella realizzazione del progetto.

Sono previsti assistenza e supporto in fase di presentazione delle proposte, tramite mail dedicata, come specificatamente indicato all'art. 27 del presente Avviso Pubblico.

I I. Ammissibilità e successiva procedura di valutazione

Le proposte di progettazione esecutiva saranno valutate attraverso le seguenti fasi:

- a) verifica di ammissibilità formale, a cura dell'Ufficio responsabile del procedimento, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione tecnica. A conclusione della fase i progetti saranno esclusi oppure accederanno alla fase successiva descritta sub b);
- b) valutazione tecnica, effettuata da una Commissione nominata dal Direttore della Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, in qualità di AdG del PR, sulla base dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE+ Regione Lazio 2021-2027 che sono riportati nella tabella successiva.

A conclusione dell'esito della verifica di ammissibilità formale, con determinazione dirigenziale sono approvati gli elenchi dei progetti ammissibili alla fase della valutazione tecnica e i progetti inammissibili con indicazione dei motivi di esclusione (Allegato E).

La determinazione dirigenziale è pubblicata su BUR della Regione Lazio, sul portale istituzionale, sezione "documenti correlati" nella pagina dell'Avviso Pubblico corrispondente, ai seguenti indirizzi <https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione> sezione documentazione;
<https://www.regione.lazio.it/enti/formazione> sezione documentazione;
e sul portale <http://www.lazioeuropa.it> .

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge. Eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti, risultati non ammessi in esito alla procedura di istruttoria di ammissibilità formale, saranno prese in carico dall'amministrazione solamente se ricevute via PEC all'indirizzo: predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della determinazione dirigenziale sul BUR della Regione Lazio.

In fase di valutazione tecnica la Commissione attribuisce un punteggio complessivo ad ogni progetto, con valore massimo pari a 100, ottenibile dalla somma di punteggi parziali assegnati in base ai seguenti criteri e sottocriteri per ogni singolo intervento:

Criteri	Sottocriteri	Punti min-max
a) Qualità e Coerenza progettuale interna	min-max totale criterio a)	0-35
	<i>Chiarezza e qualità espositiva del progetto e delle Azioni proposte, secondo gli indirizzi previsti dal presente Avviso</i>	0-20
	<i>Coerenza e qualità interna (congruenza rispetto all'azione oggetto dell'Avviso e nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi e le diverse azioni, fabbisogni del contesto)</i>	0-15
b) Coerenza esterna	min-max totale criterio b)	0-25
	<i>Coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma Operativo</i>	0-15
	<i>Coerenza esterna (analisi del contesto e soluzioni proposte)</i>	0-10
c) Innovatività	min-max totale criterio c)	0-25
	<i>Metodologia, approcci e organizzazione per l'efficacia nella realizzazione delle attività che si intende realizzare (utilizzo di strumentazione tecnologica avanzata)</i>	0-25
d) Soggetti coinvolti	min-max totale criterio d)	0-8
	<i>Rete territoriale di supporto</i>	0-8
e) Priorità	min-max totale criterio e)	0-7
	<i>Esperienza del soggetto proponente in laboratori artistici e culturali rivolti a giovani neurotipici</i>	0-7

La soglia minima di punteggio che deve conseguire la proposta progettuale per accedere all'ammissione è di 60/100.

A parità di punteggio, per la formazione della graduatoria, sarà data precedenza al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al Criterio "Qualità e Coerenza progettuale interna". Se si riscontrasse parità anche nel punteggio su tale criterio, sarà assegnata la priorità in base all'ordine di arrivo dei progetti, come risultante dalla data e ora di trasmissione telematica del progetto.

12. Esiti dell'istruttoria per l'ammissione a finanziamento

Le proposte progettuali saranno finanziate sulla base del punteggio conseguito, in ordine decrescente, fino a concorrenza delle risorse complessivamente disponibili.

La Commissione trasmetterà all'Ufficio responsabile del procedimento:

- l'elenco dei progetti che hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita dall'Avviso pubblico, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno;
- l'elenco dei progetti che non hanno superato la soglia minima, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno.

Con apposite Determinazioni Dirigenziali sono approvati gli elenchi dei progetti finanziati, dei progetti idonei ma non finanziabili per carenza di risorse e dei progetti inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione.

Tali determinazioni dirigenziali sono pubblicate sul BUR della Regione Lazio, sul portale istituzionale <https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/interventi-por-fse-2021-2027> e sul portale <http://www.lazioeuropa.it>.

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti, risultati non ammessi in esito alla procedura di istruttoria, saranno prese in carico dall'amministrazione solamente se ricevute via PEC all'indirizzo: predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BUR della Regione Lazio.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei proponenti.

13. Atto unilaterale di impegno

I rapporti tra Regione e soggetto beneficiario del finanziamento sono regolati in base all'Atto unilaterale di impegno (Allegato B), che deve essere stampato, timbrato e firmato (anche digitalmente), scannerizzato ed allegato in formato pdf.

14. Obblighi del beneficiario per la concessione del contributo

Si rammentano i principali adempimenti che il soggetto beneficiario ammesso al finanziamento sarà tenuto rispettare, come definiti dall'avviso e dall'Atto unilaterale di impegno:

- dare avvio alle attività entro 30 giorni dalla notifica dell'approvazione del finanziamento che avviene tramite PEC da parte dell'Area Attuazione Tutela della Fragilità e Punto di contatto;
- attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- per i soggetti pubblici, acquisire e comunicare alla Regione il CUP (Codice Unico di Progetto - Legge n. 3/2003) entro 30 giorni dall'approvazione del progetto. Per i soggetti privati il CUP sarà richiesto direttamente dall'amministrazione regionale e comunicato al beneficiario;
- rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti il contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato se pur non esclusivo su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il codice progetto e il codice azione identificativi dell'intervento autorizzato;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'intervento senza giustificata motivazione e preventiva richiesta alla Regione Lazio che autorizzerà o meno, previa valutazione, comunicandolo al soggetto beneficiario;
- collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Regione Lazio, Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.) nell'ambito di verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, restando comunque salvi i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile;
- adempiere agli obblighi di informazione e comunicazione previsti in capo ai beneficiari di risorse del Fondo Sociale Europeo Plus;
- comunicare alla Regione tempestivamente ogni sospensione o interruzione del progetto.

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto beneficiario, la Regione Lazio, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate.

15. Gestione Finanziaria e costi ammissibili

In conformità con quanto previsto dall'art. 54, let. a), del Regolamento (UE) n. 2021/1060, il presente avviso si attua attraverso lo strumento di semplificazione dei costi riferito al riconoscimento dei costi indiretti mediante l'applicazione di un tasso forfettario pari al 7% di tutti i costi diretti ammissibili.

Per l'attuazione delle attività previste dall'Avviso, le voci di spesa sono quelle descritte nella Determinazione Dirigenziale n. G04128 del 28/03/2023 "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027" e, in particolare sono ammissibili le seguenti voci di costo:

MACROVOCE A - RISORSE UMANE			
N.	Voce di spesa	Descrizione	Esempio di costi ammissibili
A.7	Altre tipologie di personale (da specificare in relazione a quanto previsto nel dispositivo attuativo)	Spese relative alle altre risorse umane (interne e/o esterne) impiegate per le attività.	- spese per la retribuzione del personale (tecnico, artistico, organizzativo-amministrativo) impiegato nella realizzazione del progetto;
A.9	Direzione e controllo interno FINO AD UN MASSIMO DEL 40% DELLA MACROVOCE A	Spese relative alle altre risorse umane (interne e/o esterne) impiegate per le attività di Direzione, Coordinamento, Valutazione, Segreteria Tecnica e Organizzativa, Monitoraggio fisico-finanziario rendicontazione.	- Spese coordinamento e amministrative
MACROVOCE B – INDENNITA' ALLIEVI/DESTINATARI			
B.1	Indennità di frequenza	Indennità di frequenza per la partecipazione alle attività progettuali	
MACROVOCE C - SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE			
C.1	Viaggi e trasferte personale	Spese per viaggi e trasferte relative al personale impegnato.	- spese per vitto, alloggio e viaggi finalizzati alla realizzazione del progetto;
C.2	Viaggi e trasferte destinatari	Spese per viaggi e trasferte dei destinatari.	- spese per vitto, alloggio e viaggi finalizzati alla realizzazione del progetto;
C.4	Beni e servizi	Rientrano in questa voce le spese relative all'acquisto e la locazione di beni e servizi strumentali al raggiungimento degli obiettivi dell'operazione finanziata.	- spese per servizi e prestazioni professionali di terzi; - spese per il noleggio di strumenti/attrezzature necessari alla realizzazione del progetto; - spese per l'affitto di spazi, occupazione di suolo pubblico; - spese per gli adempimenti connessi al diritto d'autore; - eventuale spese per l'ammortamento di beni.
C.5	Materiale di consumo	Rientrano in questa categoria le spese relative all'utilizzo di materiale di consumo, necessario per la realizzazione dell'intervento, quando queste rientrano nei costi diretti.	- Il materiale didattico è costituito dal materiale necessario o d'uso in comune (testi, software, dispositivi multimediali, ecc.) e della materia prima per le attività laboratoriali.
C.6	Spese per servizi legali e garanzie	Sono riconducibili a tale voce di spesa, il costo delle eventuali fidejussioni presentate all'amministrazione, il costo per la costituzione in ATI/ATS ed in generale, tutte quelle spese inerenti servizi legali e di garanzia previste dal dispositivo attuativo o dal progetto approvato.	- spese per la fideiussione; - spese costituzione ATI/ATS.

C.7	Pubblicità e promozione	Sono ammissibili le spese sostenute per la pubblicizzazione dell'operazione.	- spese per necessarie alla promozione del progetto e alla pubblicizzazione;
C.8	Assicurazioni	Rientrano in tale voce i costi riferibili all'apertura della posizione INAIL e/o alla stipula di polizze assicurative per i partecipanti, se ammissibili a rendicontazione nei singoli dispositivi attuativi.	- spese assicurative;
MACROVOCE D - ALTRI COSTI			
D.6	Costi indiretti su base forfettaria calcolati sui costi diretti	Costi forfettari ex art. 54.lettera a del Reg UE 1060/2021.	- Costi indiretti

L'importo forfettario pari al 7% dei costi diretti dovrà essere utilizzato per coprire tutti i restanti costi indiretti necessari per la realizzazione dell'operazione, e tali spese non dovranno essere supportate da alcun documento di spesa. Tale importo rappresenta l'ammontare massimo riconosciuto dall'amministrazione al beneficiario e sarà pertanto ricalcolato sulla base dei costi diretti ritenuti ammissibili in fase di rendicontazione dell'operazione.

16. Erogazione del contributo

L'erogazione del contributo avverrà in due tranches:

- acconto, pari al 70% del finanziamento, in seguito all'avvio delle attività, previo ricevimento della dichiarazione di inizio attività;
- saldo, fino al restante 30% del finanziamento, dopo la verifica della realizzazione completa delle attività.

Per il pagamento del primo anticipo deve essere presentata la seguente documentazione:

- dichiarazione avvio attività;
- richiesta di erogazione dell'anticipo;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di anticipo;
- idonea fideiussione assicurativa o bancaria, a prima richiesta e senza eccezioni, stipulato a garanzia dell'importo da ricevere a titolo di anticipo.

Per l'erogazione del saldo il soggetto attuatore è tenuto a trasmettere un rendiconto corredato della seguente documentazione:

- relazione dettagliata conclusiva dell'attività realizzata;
- documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di saldo;
- modulistica compilata come previsto e nel rispetto dei massimali stabiliti dalla Determina Dirigenziale n. G04128 del 28/03/2023 comprensiva dei documenti giustificativi contabili e amministrativi per le spese sostenute, incluse le indennità di partecipazione versate ai destinatari;
- copia dei registri presenza con l'indicazione dei partecipanti ai laboratori formativi e/o divulgativi e relativa sottoscrizione della presenza giornaliera;
- eventuale copia del materiale editoriale oppure pubblicitario divulgativo prodotto.

Il soggetto attuatore potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a saldo a conclusione dell'intervento: in questo caso non è necessaria la presentazione della polizza fideiussoria.

L'erogazione del contributo è subordinata alla presentazione del CUP, e alla presenza di un DURC positivo, ove previsto.

La Regione si riserva comunque, ove necessario, la facoltà di richiedere ulteriore documentazione.

Le richieste di anticipo accompagnate dalla documentazione richiesta dovranno essere presentate mediante sistema informativo SIGEM con le modalità definite nel manuale d'uso ("Manuale di gestione delle proposte progettuali") pubblicato al seguente link:

https://www.regione.lazio.it/sites/default/files/2022-06/SIGEM_Autenticazione_SPID_ManualeUtente.pdf

Per l'erogazione del saldo il soggetto attuatore è tenuto a trasmettere un rendiconto nelle modalità previste al paragrafo 17.

17. Norme per la rendicontazione

In materia di rendicontazione si applica quanto previsto dalla Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027" approvato con DD n. G04128 del 28/03/2023.

Il soggetto attuatore è tenuto a presentare entro e non oltre 60 gg. dal termine dell'attività la rendicontazione delle attività svolte alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione – Via R. Raimondi 7 – 00145 Roma obbligatoriamente attraverso il sistema informativo SIGEM.

Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della struttura regionale competente.

Non saranno ritenuti ammissibili pagamenti in contanti di qualsiasi entità. Tutte le spese indicate nella scheda finanziaria devono intendersi lorde.

L'importo forfettario pari al 7% dei costi diretti ammissibili rappresenta l'ammontare massimo riconosciuto dall'amministrazione al beneficiario e sarà pertanto ricalcolato sulla base dei costi diretti ritenuti ammissibili in fase di rendicontazione dell'operazione.

L'importo del contributo riconosciuto ed erogabile sarà calcolato sull'ammontare totale delle spese rendicontate dal soggetto attuatore, secondo le modalità sopra esposte.

Per riportare i dati sintetici si dovranno compilare e consegnare gli appositi moduli per i progetti cofinanziati FSE che verranno messi a disposizione dalla Regione. È consentito, comunque, aggiungere altra documentazione, che si ritenga utile, a dare conto dell'attività svolta e dei risultati raggiunti.

La richiesta di saldo, accompagnata dalla Relazione Finale e da tutta la documentazione richiesta, dovrà essere presentata mediante sistema informativo SIGEM con le modalità definite nel manuale d'uso ("Manuale di gestione delle proposte progettuali") pubblicato al seguente link:

https://www.regione.lazio.it/sites/default/files/2022-06/SIGEM_Autenticazione_SPID_ManualeUtente.pdf

18. Revoca o riduzione del finanziamento

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto attuatore ed in coerenza di quanto previsto dalla D.D. n. G04128 del 28 marzo 2023, la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo il contributo calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

19. Affidamento delle attività a terzi (subcontraenza)

Per la realizzazione dei singoli interventi non è consentito l'affidamento delle attività a terzi nei limiti stabiliti dalla D.D. n. G04128 del 28/03/2023.

20. Controllo e monitoraggio

Conformemente alla normativa di riferimento per le misure finanziate nell'ambito del presente Avviso a valere sulle risorse FSE+ 2021-2027, la Regione Lazio ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle domande di rimborso, si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito. I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione anche dallo Stato Italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati. Le azioni comprese nell'Avviso pubblico sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori del programma operativo Lazio FSE+ 2021-2027 e attraverso specifiche azioni, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi. Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia dell'intervento e a supportare con utili evidenze le successive scelte della Regione negli ambiti affrontati dall'intervento progettato con il presente Avviso pubblico. Il proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato.

21. Informazione e pubblicità

Vi sono specifiche responsabilità per gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità così come stabilito dall'articolo 36 del Reg.(UE) n.1057/2021 che all'articolo 1 recita: "I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine di tali finanziamenti e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico".

In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021 i beneficiari sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando:

- l'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione Europea;
- il riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

In relazione all'attuazione delle operazioni cofinanziate dal FSE+ 2021-2027 di cui al presente Avviso, al beneficiario si chiede altresì di informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul sito web del beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando presso la sede almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico.

Inoltre, il beneficiario garantirà che i destinatari ed i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è cofinanziata dal FSE+ 2021-2027.

Pertanto, i beneficiari dovranno attenersi agli obblighi previsti dalle normative comunitarie (Regolamento (UE) 2021/1060) in materia di informazione e comunicazione nonché alle disposizioni operative previste dalla Regione Lazio in materia di utilizzo dei loghi.

I beneficiari saranno tenuti ad inserire negli avvisi o bandi di selezione e nei contratti, lo specifico riferimento del finanziamento a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n.

2021/1057- Priorità “Inclusione Sociale” – Obiettivo specifico H) Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati ESO4.8).

I soggetti beneficiari del contributo economico dovranno inserire il logo dell'UE e del FSE+ su tutto il materiale relativo al progetto e su quello promozionale. La Regione Lazio provvederà a diffondere le disposizioni operative in materia di utilizzo dei loghi.

Inoltre, in materia di trasparenza dell'attuazione e comunicazione del PR FSE+ 2021-2027 l'Autorità di Gestione agirà in conformità con quanto previsto dall'articolo 49 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021.

22. Conservazione dei documenti

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, per il presente Avviso i soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo al pagamento del saldo del progetto finanziato. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati.

23. Definizioni, riferimenti normativi e politica antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 1060/2021, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziate, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

24. Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato G.

I dati forniti attraverso il caricamento su SiGem, nell'ambito della domanda di finanziamento saranno inseriti nel sistema ARACHNE, uno strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione europea per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti nel sistema ARACHNE, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati né dall'Autorità di gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Inoltre, all'avviso sono allegati:

- “Atto che disciplina i trattamenti svolti dal responsabile del trattamento per conto della giunta regionale del lazio (il titolare del trattamento) ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 679/2016” Allegato H;
- “Questionario per la verifica del rispetto del regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati” sulle attività di trattamento da parte del responsabile del trattamento” Allegato I.

Gli allegati sopra indicati dovranno essere trasmessi solo a seguito dell'ammissione a finanziamento con le modalità e tempi che saranno fornite dall'amministrazione successivamente

25. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

26. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile unico del procedimento è l'Avv. Elisabetta Longo Direttrice della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione.

27. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle Proposte

Per fornire assistenza e supporto anche in fase di presentazione delle candidature è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica a partire dalla pubblicazione della manifestazione di interessi e fino a due giorni prima della scadenza per la presentazione delle candidature:

spazioenergie@regione.lazio.it.

28. Documentazione delle procedure

L'avviso sarà pubblicato sul sito internet della Regione Lazio sul portale <https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/interventi-por-fse-2021-2027> <http://www.lazioeuropa.it/> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.